

Dallo Statuto del CSSSS

L'Associazione ha lo scopo di diffondere la cultura e la conoscenza della Storia, dei costumi, delle tradizioni della Sicilia, e di fare conoscere al Popolo Siciliano le sue possibilità di sviluppo economico, civile e politico; di promuovere manifestazioni culturali attraverso tutti i mezzi di espressione e in tutto il mondo; di custodire il patrimonio della Nazionalità Siciliana.

Dedica la massima attenzione alla valorizzazione dell' **ARTE**, dell' **ARTIGIANATO** e del **FOLCLORE** tipici della Sicilia dei quali vuole stimolare il recupero e l'evoluzione.

Propugna la conoscenza e la diffusione della **LINGUA SICILIANA**.

Promuove la **CULTURA SICILIANA**, della quale vuole la rivalutazione, la ulteriore evoluzione e la maggiore diffusione.

Il CSSSS si prefigge l'istituzione di un Archivio per la raccolta di volumi, quaderni, saggi, studi di singoli autori o di gruppi di autori che abbiano caratteristiche comuni. L'organizzazione di incontri, dibattiti, meeting, fiere, stage, concorsi letterari, tavole rotonde, convegni, mostre, spettacoli, finalizzati alla ricerca, alla documentazione e alla diffusione della cultura siciliana.

Organizza scambi culturali con le nazioni estere e in particolar modo con i paesi del mediterraneo coordinando e collaborando con associazioni, gruppi, enti operanti in tutto il mondo, le cui finalità siano analoghe a quelle del CSSSS.

Il Centro Studi Storico - Sociali Siciliani il cui scopo è quello di valorizzare e proteggere il patrimonio intellettuale dell'Isola, continuerà a pubblicare le opere di tutti quegli Autori che, nel campo della letteratura, dell' arte, della storia, della sociologia e dell'economia si dedicano allo studio della "Questione Siciliana"

Il CSSSS è un' Associazione non lucrativa. Non è legato a nessun movimento o partito politico. Non è sovvenzionato da Enti pubblici o privati e si sostiene solo ed esclusivamente con i versamenti delle quote dei Soci.

PUBBLICAZIONI DISTRIBUITE DAL CSSSS

LA DIVINA COMMEDIA di DANTE ALIGHIERI IN VERSI SICILIANI

Traduzione di Domenico Canalella Tre volumi in cofanetto

Con illustrazioni e testo originale a fronte. Pagg. 430

VECCHIE FOTO DI SICILIA di Salvatore Nicolosi - Di grande formato. Pagg. 350

DIZIONARIO TEMATICO DEI PROVERBI SICILIANI di Vincenzo Barresi e Concetta Greco Lanza.

Di grande formato riccamente illustrato con foto antiche. 6000 proverbi Pagg. 800

VOCABOLARIO ITALIANO- SICILIANO di Salvatore Camilleri - di grande formato Pagg. 800 -

CD "Di Martoglio...cantar vi voglio". Le poesie di Nino Martoglio cantate e recitate.

Commedie Siciliane: Le Compagnie Teatrali presentano le più belle commedie siciliane. In DVD.

Nuova Orchestra di Sicilia: Le nuove e le classiche canzoni siciliane interpretate da una grande orchestra diretta dal Maestro Franco Lanzanò.

Sul prezzo di listino, sconto del 20% ai soci del CSSSS.



Il Centro Studi Storico-Sociali Siciliani

Associazione Culturale Internazionale

(Aderente alla Confederazione Internazionale Associazioni Siciliane all'Estero)

Organizza:

Mimicrociera alle Isole Eolie

Domenica 10 settembre 2006

"Tour delle Isole"

Vulcano e Lipari



Associazione Culturale Internazionale

Casella postale 120 - 95030 Gravina di Catania -Telefax 095 203666

Tel. 347 6380113 - 347 7240044 - SMS 338 7635580

www.csssstrinakria.org E.mail csssstrinakria@lycos.it

Programma della minicrociera

La motonave noleggiata dal CSSSS comprende l'equipaggio, la guida e solamente i 160 componenti della minicrociera.



ore 7,00 - Partenza da Catania -p.zza G. Verga accanto fontana dei "Malavoglia" - in pullman gran turismo a due piani.

ore 8,45 - Arrivo a Milazzo.

ore 9,00 - Imbarco, colazione e trasferimento diretto per Lipari Marina Lunga. Visita del parco archeologico e del centro storico con guida.

ore 11,30 - Partenza da Lipari. Circumnavigazione dell'Isola con particolare attenzione alla visita delle Spiagge Bianche, le Cave di Pomice, i Faraglioni, la Grotta degli Angeli ecc.

Dalle ore 13,00 alle 18,00 - Sosta a Vulcano e pranzo in un ristorante del luogo. Incontro culturale dal tema: LA DIVINA COMMEDIA DI DON PROCOPIO BALLACCHERI - Lettura e commento del I canto dell'inferno (opera di Nino Martoglio), balneazione, visita ai fanghi sulfurei ed alle acque termali.

ore 18,00 - Partenza da Vulcano. Circumnavigazione dell'Isola, visita della Grotta del Cavallo e la Piscina di Venere (vi consigliamo l'uso di macchine fotografiche, fotocamere e videocamere).

ore 18,30 - Libera conversazione, distribuzione libri, dischi e gadget offerti dal CSSSS.

ore 19,15 - Spaghettonata o maccheronata, dolce e malvasia (a bordo).

ore 20,15 - Rientro a Milazzo.

ore 20,30 - Partenza per Catania.

Costo € 75,00 -tutto compreso- prenotazioni al 347 6380113 -

Posti riservati esclusivamente alle prime 160 persone.

Pagamento del 50% della quota di partecipazione alla prenotazione.

NINO MARTOGLIO

LA DIVINA COMMEDIA DI DON PROCOPIO BALLACCHERI

Prefazione

Un giorno, avendo appurato che un certo sig. Dante, fabbricante di pelle omonima, aveva scritto un libro soprannominato *Divina Commedia* e per mezzo di questo libro s'aveva acquistato una certa lomia, mi presi di impegno e muto giubbo feci la mia Commedia che arrisortò più migliore della sua.

Aventocela fatto leggeri al direttori del *Tartagnan*, ci piacìo tanto che fui in costretto di darcela per stamparla nel suo confratello - prima pagina.

Però siccomi in questa mia Commedia si montuvono dei personi comi si forano morte e invece sono vive e potendoci esseri un piccolo odore di bastonati, io sin da ora dichiaro che non voglio assumeri corrisponsabilità, quindi, se qualchedunu si sentirebbi offeso è pregato di bastonari solamenti detto direttori - io non mi ci intrico.

In quanto ai versi, se il lettori nni trova quarcheduno con uno o due peri mancanti, mi non s'abbarrù, che appresso nni troverà altri con parecchie piedi di più. Quindi compenza.

E non dico altro.

don Procopio il Ballaccheri
notabili della Civita

Sintesi introduttiva del I Canto

Si straborisce il poeta una notti intera dintra una serva la quali è morto oscura e profonta e finalmenti, niscendo in sarvamento, mentri vuole acchianare sopra uno scarrune di timpa che vidi illuminato di un lume a pitrolio, tri bestie feroci, cioè un lebbro stiddo, una baddottola e un surge martogno, si ci mentono davanti per mpidirgli il camino. Ma ecco che al pueta scantatizzo s'appresenta l'ummera del pueta Giacumu Patti che lo conorta e cci prometti di purtallo in sarvamento, facentolo passari dai regni del Limmo, prima lo 'Nferno, e poi il Priatorio, di dove Cicca Stonchiti finalimente lo porta nel Paradiso. Giacumu Patti si muovi e don Procopio (che sono io) ci va di cunserva.